

RISULTATI E CLASSIFICA Serie A2 Femminile - 2018/19

Girone SUD

TURNO PRECEDENTE					TURNO ODIERNO				
San Salvatore Selargius	-	Cestistica Savonese	80 - 68	09/02 16:00	CUS Cagliari	-	Cestistica Savonese		16/02 15:30
Matteiplast Bologna	-	Cestistica Azzurra Orvieto	63 - 52	09/02 18:00	San Salvatore Selargius	-	FE.BA Civitanova Marche		16/02 16:00
Magnolia Campobasso	-	Integris Elite Roma	78 - 41	09/02 18:30	Cestistica Azzurra Orvieto	-	Pall. Femm. Umbertide		16/02 18:00
RR Retail Galli S. Giovanni V.	-	Medoc Forlì	72 - 48	09/02 21:00	Magnolia Campobasso	-	Andros Palermo		16/02 20:00
Andros Palermo	-	CUS Cagliari	64 - 67	10/02 16:30	Medoc Forlì	-	Orza Rent Nico Basket		16/02 20:30
Carispezia Cestistica Spezzina	-	Orza Rent Nico Basket	60 - 36	10/02 18:00	Faenza Basket Project Girls	-	Carispezia Cestistica Spezzina		16/02 20:30
Pall. Femm. Umbertide	-	Faenza Basket Project Girls	61 - 65	10/02 18:00	Integris Elite Roma	-	Matteiplast Bologna		17/02 17:00
FE.BA Civitanova Marche	-	Gruppo Stanchi Athena Roma	59 - 39	10/02 18:00	Gruppo Stanchi Athena Roma	-	RR Retail Galli S. Giovanni V.		17/02 18:00

		Squadra	P	G	V	P	PF	PS
1		Magnolia Campobasso	36	19	18	1	1320	1003
2		Andros Palermo	30	19	15	4	1304	946
3		Carispezia Cestistica Spezzina	30	19	15	4	1247	1041
4		Faenza Basket Project Girls	30	19	15	4	1363	1117
5		Matteiplast Bologna	28	19	14	5	1295	1110
6		Pall. Femm. Umbertide	24	19	12	7	1297	1173
7		RR Retail Galli S. Giovanni V.	22	19	11	8	1314	1273
8		San Salvatore Selargius	22	19	11	8	1276	1287
9		FE.BA Civitanova Marche	20	19	10	9	1190	1156
10		CUS Cagliari	14	19	7	12	1135	1198
11		Orza Rent Nico Basket	12	19	6	13	1147	1251
12		Gruppo Stanchi Athena Roma	10	19	5	14	1060	1307
13		Integris Elite Roma	10	19	5	14	1052	1300
14		Cestistica Savonese	8	19	4	15	1166	1311
15		Cestistica Azzurra Orvieto	6	19	3	16	1073	1367
16		Medoc Forlì	2	19	1	18	1033	1432



MAGNOLIA

fanzine



— URLANDO CONTRO IL CIELO —



La Molisana Magnolia



Andros Basket Palermo

Il primo di tre esami di tutto rilievo in quello che, già all'andata, era stato definito come il 'ciclo terribile' e, tra l'altro, in un orario serale 'insolito' (così come era già avvenuto, e peraltro con esiti particolarmente felici sia come risultato che a livello di affluenza, contro Savona) per le abitudini interne dei #fiordacciaio.

La Molisana Magnolia Campobasso ha davanti a sé l'opportunità di dare un indirizzo importante alla propria stagione, così come era avvenuto il 27 ottobre quando, imponendosi in esterna in casa delle siciliane, i #fiordacciaio riuscirono a spiccare un volo in grado di porle al centro dell'attenzione in campo nazionale.

Parafrasando l'indicazione di Virgilio a Dante Alighieri, per le magnolie *qui si parrà la loro nobilitate*. La sfida con il Palermo potrà dare ulteriori conferme al gruppo di coach Mimmo Sabatelli. Di fronte le rossoblù avranno un'avversaria che – prima dello stop interno con il Cus Cagliari – aveva messo assieme ben dieci successi consecutivi.

A proposito di serie, le campobassane vorranno difendere, nella circostanza, due primati. Da un lato allungare l'attuale striscia di referti rosa e portarla a sei, dall'altro mantenere l'imbattibilità interna in questa stagione (dieci exploit in

altrettante gare), dato che al momento l'accommuna nel suo girone al Faenza (chiamato in questa giornata a ricevere La Spezia). Un'inviolabilità della struttura di via Svevo che, in competizioni ufficiali, risale però all'ultimo match interno della scorsa regular season. Che, ironia della sorte, fu proprio contro Palermo, sfida centrata dalle rossoblù dopo una grande prova corale col punteggio di 62-58. Era il 21 aprile e, in quella circostanza, i #fiordacciaio festeggiarono nel modo migliore il raggiungimento dei playoff.

Date e situazioni differenti senz'altro, ma con – in comune – la voglia di far festa per un referto rosa al termine. Una grande mano alle rossoblù potranno darla i sempre più numerosi *aficionados* del team, pronti, seguendo il ritornello di un grande 'classico' di Ligabue ad 'urlare contro il cielo' tutto il proprio sostegno al team rossoblù. Anche perché – per dar credito al *Liga* – 'c'è una notte tiepida/e un vecchio blues/da fare insieme'. Quella *sinfonia* che le campobassane sono intenzionate ad armonizzare dalla palla a due sino all'ultima sirena della contesa.

Consapevoli che 'il patto è/stringerci di più', perché 'forse ci sentono lassù', 'urlando contro il cielo' tutta la passione che a Campobasso c'è.

di Vincenzo Ciccone

— L'AVVENTURA DI MANCIOUZ —



ELISA MANCINELLI

Qui comincia l'avventura. Del signor Bonaventura, diranno subito i nostri appassionatissimi lettori. No, fedelissimi dei #fiordacciaio, non è questo il caso.

Qui comincia, o meglio, qui prosegue l'avventura di Elisa Mancinelli. Manciouz per quanti la seguono sui social, ma soprattutto l'ultimo arrivo in casa La Molisana Magnolia Campobasso. Un innesto arrivato in corsa con un'occasione colta sul tempo dalla società nel momento in cui in A1 Napoli ha finito per disgregarsi per problematiche extracestistiche.

L'esterna perugina ha completato con Porcu (ternana) il quadro delle province umbre all'interno del roster rossoblù. Lo ha fatto con estrema naturalezza, come se fosse un elemento del team campobassano sin da dopo Ferragosto, ossia dall'avvio della preparazione.

Del resto, come un po' tutti i petali dell'organico a disposizione di coach Mimmo Sabatelli, Mancinelli è stata cercata (e voluta) dal club sin dalla stagione d'esordio delle rossoblù nel panorama cestistico nazionale. E, così come avvenuto con tutte le altre giocatrici dell'attuale organico, l'incontro è arrivato al momento opportuno, quello che doveva portare a far convergere le strade.

Del resto la guardia delle magnolie l'ha sottolineato con forza subito dopo il successo contro

l'Elite Roma. «Per me è un onore far parte di questa squadra – ha argomentato ai microfoni della Rai regionale del Molise – e devo dire grazie alle mie compagne che mi hanno fatto sentire parte integrante di questo gruppo sin dal primo giorno».

Del resto, sin dal suo arrivo, aveva lasciato intendere, senza mezzi termini, di sentirsi a casa in virtù delle esperienze comuni ad Orvieto con Di Gregorio e Bove, dei raduni nelle nazionali giovanili con Marangoni (di cui era stata anche compagna di stanza in ritiro) e Reani e degli incroci a livello di under con Rachele Porcu.

Un feeling divenuto sempre più evidente col passare dei giorni e che l'ha vista, tra l'altro, subito complice sui social (in particolare su Instagram) con la lunga lituana Laura Želnytė (diverse le 'storie' che le accomunano).

Hashtag e video sì, ma soprattutto dedizione, allenamento e lavoro sodo in palestra. Tradotto, poi, sul parquet in applicazione in difesa e concretezza in attacco. Dettagli, anzi certezze su cui dare continuità al proprio percorso: la prosecuzione dell'avventura, per l'appunto.